

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 6, che al comma 3 ha disposto sulla composizione del Consiglio di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari;
- VISTA la legge regionale 18 marzo 1977, n.10 ed in particolare l'articolo 4;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO il D.P. Reg. 28 agosto 2024, n. 29 concernente: “Regolamento di attuazione dell’articolo 38 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante “Modifica dell’ordinamento della Presidenza della Regione”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, ed in particolare l'articolo 39, commi 3 e 4, e successive modifiche ed integrazioni, che dettano disposizioni sulla composizione degli organi di amministrazione degli enti sottoposti al controllo e vigilanza della Regione siciliana;
- VISTO l’art. 48, comma 7, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI il D.A.n.1861 del 22 agosto 2017 ed il D.A. n.1898 del 6 settembre 2017, con i quali è stata così ridefinita la composizione dei Consigli di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari:
- un rappresentante con funzioni di presidente designato dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità e nominato dalla Giunta regionale;
 - un rappresentante dell'Assessorato regionale per le infrastrutture e la mobilità, nominato dall'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità;

- un rappresentante scelto dall'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità tra una terna proposta dalle associazioni degli assegnatari di alloggi economici e popolari maggiormente rappresentative;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 15, “Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare l’articolo 1 rubricato “Requisiti per le nomine commissariali”;

VISTO il D.P. n. 51/Serv.1°/SG del 25 marzo 2026, con il quale l’Avv. Francesco Occhipinti, già nominato Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Enna giusta deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2025, n. 365, è stato nominato Commissario straordinario del predetto Istituto con i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, fino alla conclusione dell’iter di costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Enna;

VISTA la nota prot. n. 5303/Gab del 7 maggio 2026 con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto di cui in parola, ha designato, quale componente, il dott. Giuseppe Giandalone, dipendente dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che, relativamente a tale procedimento di nomina, risulta trasmessa la documentazione di rito del soggetto di cui sopra ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 ed ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013, unitamente a nota prot. n. 5303 del 7 maggio 2026, con la quale la Segreteria tecnica dello stesso Assessorato attesta la sussistenza dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per ricoprire l’incarico de quo, nonché la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità, nonché il conflitto di interessi;

VISTA la nota prot. n. 14464/Gab del 23 dicembre 2025, con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità ha individuato la dott.ssa Maria Anna Pedevillano, componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Enna, in rappresentanza delle associazioni degli assegnatari di alloggi economici e popolari maggiormente rappresentative, a tal fine, interpellate dall'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

VISTA la nota prot. n. 14463 del 23 dicembre 2025, con la quale l’Ufficio di Gabinetto dello stesso Assessorato si esprime in ordine al possesso dei requisiti della dott.ssa Maria Anna Pedevillano e attesta che non si rilevano cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse;

CONSIDERATO che, relativamente alla dott.ssa Maria Anna Pedevillano ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 35/1976, il parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., non va richiesto trattandosi di nomina vincolata per legge;

RITENUTO di provvedere alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Enna con la nomina del Presidente e la contestuale nomina dei componenti come sopra individuati;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Enna è costituito, per la durata di anni cinque, secondo la seguente composizione:

- avv. Francesco Occhipinti - Presidente;
- dott. Giuseppe Giandalone - Componente;
- dott.ssa Maria Anna Pedevillano - Componente.

ART.2

Agli incarichi di cui all'articolo 1 si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'articolo 20 del D.lgs. n. 39 del 2013 e successive modifiche, nonché le disposizioni vigenti in materia di missioni e compensi.

ART.3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 18 MAG. 2026

Il Presidente
Firmato: SCHIFANI